m_pi.AOODGSIP.REGISTRO UFFICIALE.U.0002405.21-10-2021

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

Ufficio Quarto

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche
del sistema nazionale di istruzione

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola delle località ladine di Bolzano

Al Dirigenza del Dipartimento
Istruzione per la Provincia di Trento

Alla Sovrintendenza Scolastica per
la Regione Valle D'Aosta

e p.c.
Agli Uffici Scolastici Generali
LORO SEDI

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Al Direttore generale per il Personale scolastico
Al Comitato tecnico scientifico nazionale DDG 1309/21
SEDE

Oggetto: Attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1, comma 961 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (DM 188/2021 – Nota 27622/2021). Indicazioni operative.

Pervengono alla scrivente Direzione generale diversi quesiti inerenti la declinazione delle attività formative di cui alla Nota 27622/2021 alla luce della sentenza Tar Lazio n. 9795/21.

Rispetto a tale tema questa Direzione ha provveduto a convocare il Comitato tecnico scientifico nazionale previsto dal DM 188/21 art. 4, comma 1 che opera in raccordo con gli Uffici scolastici regionali, presso i quali sono costituiti appositi Comitati tecnico-scientifici regionali.

Dirigente. Dott.ssa Clelia Caiazza – mail: clelia.caiazza1@istruzione.it – tel. 06.5849.3603

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma - Telefono: (+39) 06 5849 3337-3339-2865-2995
Indirizzo di posta elettronica ordinaria: DGSIP.segreteria@istruzione.it - Indirizzo di PEC: dgsip@postacert.istruzione.it

Il CTS rappresenta che la sentenza Tar incide solo marginalmente sull'impianto formativo di cui all' allegato alla nota in oggetto, che invece è incentrato su vari aspetti dell'inclusione scolastica e che per quanto riguarda la progettazione educativo didattica mantiene come riferimento il d.lgs. 66/17.

Il CTS dopo aver esaminato accuratamente la nota 27622/21 ed in particolare l'allegato A - *Schema di modulo formativo per 25 ore di impegno complessivo* - si è pronunciato suggerendo di modificare alcuni contenuti della stessa come riportato in allegato alla presente.

Si allega, ad ogni buon fine, l'Allegato A alla Nota 27622/2021come modificato dal CTS nazionale nella seduta di insediamento del giorno 11 ottobre u.s.

Con riferimento al test finale di valutazione, si precisa che esso sarà svolto in forma anonima, finalizzato a verificare l'efficacia delle attività formative svolte nell'ambito del monitoraggio qualitativo dei percorsi.

Si invitano i CTS regionali istituiti a tener conto delle indicazioni fornite dal CTS nazionale.

Per qualsiasi ulteriore approfondimento al riguardo, i Comitati tecnici regionali potranno contattare l'Ufficio IV di questa Direzione generale all'indirizzo mail: dgsip.ufficio4@istruzione.it.

Si ringrazia per l'attenzione e si confida nel consueto spirito di collaborazione.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Clelia Caiazza

Firmato digitalmente da CAIAZZA CLELIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

ALLEGATO A

(modificato secondo le indicazioni del CTS nazionale – seduta di insediamento del 11.10.2021)

Schema di modulo formativo per 25 ore di impegno complessivo

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 961

Argomento	Impegno complessivo	
	Punto a)	Punti b) c) d) e) f)
Lettura e interpretazione della documentazione diagnostica	2 ore di lezione (anche tramite moduli on-line)	2 ore di attività laboratoriale/collegiale/ progettuale*, in collaborazione con ASL e specialisti clinici
Riferimenti normativi	1 ora di lezione (anche tramite moduli on-line)	
Criteri per una Progettazione educativo-didattica inclusiva di qualità	4 ore di lezione (anche tramite moduli on-line)	2 ore di attività laboratoriale/collegiale /progettuale, con studi di caso
Didattica speciale ***a) per la Scuola dell'Infanzia*** ***b) per la Scuola Primaria*** ***c) per la Scuola Secondaria***	9 ore di lezione (anche tramite moduli on-line)	4 ore di attività laboratoriale /collegiale /progettuale**
Test di valutazione	1 ora	
	17 ore	8 ore

* Rientrano nel novero delle 8 ore di attività laboratoriale/collegiale/progettuale le attività previste nel Piano nazionale della Formazione, DM 797 del 19 ottobre 2016, tra le quali:

b. **sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione**
c. **lavoro in rete**
d. **approfondimento personale e collegiale**
e. **documentazione e forme di restituzione/rendicontazione**
f. **progettazione.**

**Per "attività laboratoriale/collegiale/progettuale", si intendono momenti formativi che il personale docente interessato può svolgere in autonomia, partecipando a webinar, convegni, seminari proposti dal territorio scolastico viciniore ovvero dall'istituzione scolastica sede di servizio ovvero dalla scuola-polo per la formazione, Università, Istituti di ricerca o dall'Amministrazione da lui scelti, attinenti alle tematiche del corso e certificabili (sia su piattaforma *e-learning* che in presenza).

Si intendono, inoltre, esperienze condotte anche con la presenza di un esperto ovvero in collaborazione con i docenti di sostegno individuati con funzioni di colleghi esperti con ruolo di "senior" per l'inclusione (funzioni strumentali, docenti di ruolo specializzati, docenti incardinati su posti di potenziamento...)

Rientrano in queste ore anche le attività svolte in orario di servizio, durante la programmazione didattica nelle scuole primarie, o con l'accompagnamento di insegnanti di sostegno. **Fino a 2 ore possono essere conteggiate per la formazione, sulla progettazione educativo-didattica inclusiva, sempre da svolgere durante la programmazione e in collaborazione con i docenti di sostegno.**

Inoltre, sono valide le esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso CTS o Scuole-polo ovvero le esperienze dirette, a carattere laboratoriale con studi di caso, e/o tirocinio osservativo presso Centri specializzati (ad esempio Centri tiflodidattici o particolari enti/associazioni operanti nel settore della disabilità etc.).

Obiettivi dell'Unità Formativa

Obiettivi specifici

- conoscere la normativa vigente
- conoscere le principali tipologie di disabilità
- saper leggere e comprendere i documenti diagnostici
- **elaborare ed analizzare i modelli di progettazione educativo-didattica inclusivi, in attuazione del D.lgs. 66/2017 (Cfr. in particolare, art. 7, comma 2)**
- acquisire conoscenze di base sulla prospettiva ICF
- applicare elementi di ICF per l'osservazione dell'alunno/a nel contesto
- progettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe
- coprogettare e sperimentare almeno un intervento educativo e didattico inclusivo rispondente ai bisogni educativi di alunni/e con disabilità e della classe
- individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione, anche nell'ottica della continuità orizzontale e verticale

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Obiettivi trasversali

- acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola
- accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi
- sviluppare capacità di team working
- potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola
- individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica